

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4651 del 10/10/2019
Oggetto	Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese con atto Prot n. 9292 del 20/07/2015 e successivo aggiornamento Prot. n. 2407 del 19/02/2018 alla società C.O.C. FARMACEUTICI Srl per lo stabilimento sito in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4783 del 10/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno dieci OTTOBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>

### DETERMINA

**Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese con atto Prot n. 9292 del 20/07/2015 e successivo aggiornamento Prot. n. 2407 del 19/02/2018 alla società C.O.C. FARMACEUTICI Srl per lo stabilimento sito in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15**

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA<sup>2</sup> relativa alla società C.O.C. FARMACEUTICI Srl per lo stabilimento ubicato nel comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione all'emissione in atmosfera<sup>3</sup>
- Autorizzazione allo scarico di reflui in acque superficiali<sup>4</sup>
- Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura<sup>5</sup>
- Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995

Tale atto costituisce modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale vigente<sup>6</sup>.

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A, B, C e D alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza

<sup>6</sup> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese con atto Prot n° 9292 del 20/07/2015 ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 1806 del 09/07/2015 e successivo aggiornamento adottato da ARPAE SAC Bologna con determina n° 733 del 09/02/2018

3. Aggiorna e sostituisce la precedente AUA adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 1806 del 09/07/2015 e successivo aggiornamento con determina adottata da ARPAE-SAC Bologna con determina n° 733 del 09/02/2018.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>7</sup>;
5. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>8</sup>
6. Obbliga la società C.O.C. FARMACEUTICI Srl a presentare domanda di rinnovo completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata<sup>9</sup>
7. Demanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
8. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La società C.O.C. FARMACEUTICI Srl, c.f. 03541870378 e p.iva 01603491208, avente sede legale e stabilimento in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15 ha presentato in data 16/03/2019<sup>10</sup> al Suap del comune di Sant'Agata Bolognese una domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente<sup>11</sup> per il sito produttivo che svolge attività di fabbricazione di prodotti farmaceutici di base.

Tale domanda contiene la nuova valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel dicembre 2018; è inoltre richiesta la modifica sostanziale delle emissioni in atmosfera; è dichiarato che non sono apportate modifiche agli scarichi di acque reflue in acque superficiali ed in pubblica fognatura: restano pertanto immutati gli allegati B e C dell'aua vigente.

In data 17/09/2019 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE, agli atti con PG n° 142959/2019.

---

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

<sup>8</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

<sup>10</sup> Domanda di modifica sostanziale dell'aua agli atti di ARPAE con PG n° 45054 del 20/03/2019, **pratica SINADOC n° 11412 del 2019**

<sup>11</sup> Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese con atto Prot n° 9292 del 20/07/2015 ed adottata dalla Città Metropolitana di Bologna con determina n° 1806 del 09/07/2015 e successivo aggiornamento adottato da ARPAE SAC Bologna con determina n° 733 del 09/02/2018

In data 23/09/2019 è pervenuto il parere favorevole espresso dal comune di Sant'Agata Bolognese <sup>12</sup> in merito alla valutazione previsionale di impatto acustico.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 296,00 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.3.4.1);

Si adotta pertanto l'AUA che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta, secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
- Autorizzazione allo scarico di reflui in acque superficiali ai sensi del DLgs 152/06 Parte Terza secondo le prescrizioni contenute nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Autorizzazione allo scarico di reflui in pubblica fognatura ai sensi del DLgs 152/06 Parte Terza secondo le prescrizioni contenute nell'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- Parere favorevole alla relazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995 espresso dal comune di Sant'Agata Bolognese con parere riportato in allegato D al presente atto

Il Responsabile  
U Autorizzazioni Ambientali  
Stefano Stagni <sup>13</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>12</sup> Parere del comune di Sant'Agata Bolognese agli atti di ARPAE con PG n°145675 del 23/09/2019

<sup>13</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/10/2019 degli incarichi di P.O.

## Autorizzazione Unica Ambientale

**C.O.C. FARMACEUTICI Srl - comune di Sant'Agata Bolognese - via Modena n° 15**

### ALLEGATO A

#### Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di prodotti farmaceutici di base svolta dalla società C.O.C. FARMACEUTICI Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15 secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società C.O.C. FARMACEUTICI Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONI N° 1 – 2 - 3

PROVENIENZA: LABORATORIO CQ

EMISSIONE N° 5

PROVENIENZA: LABORATORIO MICROBIOLOGICO CQ

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 c.1 DLgs 152/06 in quanto elencati nella parte I dell'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06 - lettera jj.

---

EMISSIONE N° 4

PROVENIENZA: PREPARAZIONE LAVANDE – CARICO CISTERNE

Portata massima .....	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtri assoluto

I dissolutori che operano nella fase di preparazione lavande e microclismi siano dotati di ausili (come coperture) atti a contenere le emissioni diffuse. Le operazioni di stoccaggio, movimentazione e confezionamento dovranno avvenire in modo da ridurre al massimo le emissioni diffuse.

Visto la saltuarietà dell'emissione n°4 non è fissata periodicità di analisi da effettuarsi a carico della Direzione aziendale, fermo restando l'obbligo del rispetto dei limiti di concentrazione prescritti.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

---

**EMISSIONE N° 18****PROVENIENZA: SALA CAMPIONAMENTO**

Portata massima .....	1900 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	2.50 m
Durata massima .....	saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE N° 20****PROVENIENZA: SALA PESATE REPARTO STERILE – SALA PESATE REP. STERILE CAPP  
DOWN CROSS**

Portata massima .....	1500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	3 m
Durata massima .....	14 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro assoluto

---

**EMISSIONE N° 21****PROVENIENZA: OFFICINA – SALDATURA**

Portata massima .....	1500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	3 m
Durata massima .....	saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

---

**EMISSIONE N° 22****PROVENIENZA: CENTRO PESATE – CAPP  
DOWN CROSS**

Portata massima .....	1800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	4 m
Durata massima .....	saltuaria

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro assoluto

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna****Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

EMISSIONE N° 23  
PROVENIENZA: CENTRO PESATE – ISOLATORE

Portata massima .....	750 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	4 m
Durata massima .....	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro assoluto

---

EMISSIONE N° 24  
PROVENIENZA: ISOLATORE

Portata massima .....	500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	4 m
Durata massima .....	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	----------------------

Impianto di abbattimento: filtro assoluto

---

EMISSIONI 16  
PROVENIENZA: LOCALE ACQUA DEMINERALIZZATA

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

---

EMISSIONE N° 6  
PROVENIENZA: CALDAIA PRODUZIONE VAPORE – 697 KW  
EMISSIONE N° 12  
PROVENIENZA: CALDAIA PRODUZIONE VAPORE – 1047 KW

Punti di emissione provenienti da impianti di combustione autorizzati ed in esercizio in data antecedente alle modifiche apportate dal D.Lgs 183/2017, in attuazione della direttiva 2015/2193/UE, alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06. Poichè i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici presenti nello stabilimento, superano, a seguito di tali modifiche normative, il valore di 1 MW previsto al punto dd) della Parte I, dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/2017 e pertanto dovrà essere presentata apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi;

---

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte

dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società C.O.C. FARMACEUTICI Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4,

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per i punti di emissione n° 18, 20, 22, 23 e 24. Non è fissata periodicità di analisi per i restanti punti di emissione.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da ARPAE. e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo. E' fatto obbligo della conservazione dei certificati di analisi.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta C.O.C. FARMACEUTICI Srl, con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**C.O.C. FARMACEUTICI Srl - comune di Sant'Agata Bolognese - via Modena n° 15**

### **ALLEGATO B**

**matrice scarico di acque reflue in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

#### **Classificazione dello scarico**

**Scarico nello Scolo Cerchia** (Consorzio della Bonifica Burana) di acque reflue industriali costituito dall'unione delle acque di condensa derivanti dalle unità di trattamento aria con le acque meteoriche di dilavamento di porzione del coperto del fabbricato secondario destinato a magazzino ad ambiente controllato per temperature ed umidità (fabbricato di via Modena angolo via Don Fortuzzi). Per la natura e l'origine delle acque reflue industriali originate non è prevista la necessità di alcun trattamento di depurazione.

#### **Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento, costituito da un edificio principale (reparti produttivi) ed un edificio secondario (magazzino) hanno origine anche:

- uno scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- tre scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di competenza amministrativa del Comune di Sant'Agata Bolognese ai sensi delle vigenti leggi delega regionali;
- due immissioni in fossi di campagna di acque meteoriche di dilavamento di aree esterne (transito e sosta veicoli) e coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 Parte terza.

#### **Prescrizioni**

- 1) lo scarico delle acque reflue industriali, nel punto individuato come controllo finale, deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 parte terza per gli

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

scarichi in acque superficiali;

- 2) Immediatamente a monte dell'immissione nel corpo idrico ricettore dovrà essere realizzato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta. Qualora, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come prescritto, il Titolare dello scarico può concordare e condividere con i tecnici del Distretto ARPA competente diverse soluzioni tecniche;
- 3) Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - le linee fognarie siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
  - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
  - lo smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni di spurgo e pulizia delle reti fognarie sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
  - lo scarico in acque superficiali non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
- 4) **La presenta autorizzazione, relativa agli aspetti qualitativi dello scarico generato, è condizionata al rispetto delle prescrizioni idrauliche attuali e future del Consorzio della Bonifica Burana (già Consorzio di Bonifica Palata-Reno) quale Ente Gestore del corpo idrico ricettore con riferimento alla Concessione n.723 prot.2863 del 15.03.1971 e s.m.i..**
- 5) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 6) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata.

**La documentazione tecnica-amministrativa di riferimento è quella in atti della Città Metropolitana di Bologna e del SUAP del comune di Sant'Agata Bolognese allegata alla domanda presentata al SUAP in data 17/05/2014 prot. 6132 unitamente al presente estratto CTR dello scarico;**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**C.O.C. FARMACEUTICI Srl - comune di Sant'Agata Bolognese - via Modena n° 15**

### **ALLEGATO C**

**matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui alla Parte Terza**

**Dlgs 152/2006 e D.G.R.286/2005**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento produttivo posto in comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n° 15 e recapitanti nella pubblica fognatura.

#### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sant'Agata Bolognese e da SORGEAQUA Servizio Idrico Integrato con i pareri favorevoli relativi all'autorizzazione allo scarico, riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.



## COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Provincia di Bologna

### AREA TECNICA

### SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019

Tel. 051.68.18.911

Prot. 2015/0003228

Classifica 6.9

Sant'Agata Bolognese, lì 12/03/2015

Spett.le **SUAP DEL COMUNE  
DI SANT'AGATA BOLOGNESE**  
VIA 2 AGOSTO 1980, 118  
40019 SANT'AGATA BOLOGNESE (BO)

Oggetto: **Procedura di Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento C.O.C. Farmaceutici S.r.l., sito nel Comune di Sant'Agata Bolognese in Via Modena 15. Parere relativo alla matrice autorizzazione di scarico in pubblica fognatura.**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

**Vista** la richiesta prot. 6542 del 22/05/2014, da parte dello SUAP del Comune di Sant'Agata Bolognese (rif. pratiche SUAP 12/2014), con la quale si richiedeva il rilascio di un parere di competenza per la matrice scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura per il sito produttivo C.O.C. Farmaceutici S.r.l., situato in Via Modena 15;

**vista** la comunicazione della Provincia di Bologna prot. 11.19/305/2014 del 30/06/2014, con la quale veniva avviato il procedimento amministrativo di rilascio AUA;

**dato atto** che la ditta sopramenzionata era in possesso di un precedente rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, rilasciata dal Comune di Sant'Agata Bolognese il 14/08/2013 prot. 8421;

**dato atto** che non risulta modificato nulla rispetto a quanto è stato precedentemente autorizzato;

**visto** il parere tecnico rilasciato da Sorgeacqua il 10/02/2015 prot. 130, pervenuto il 11/02/2015 prot. 1920, che si allega in copia, il quale prescrive:

- di trasmettere i dati relativi alla **quantità e qualità** dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeacqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo;
- di eseguire nel corso dell'anno, relativamente allo scarico di acque reflue industriali, almeno 2 campioni con le analisi delle acque scaricate dai seguenti parametri:
  - o pH, tensioattivi anionici (MBAS), tensioattivi cationici (CTAB), tensioattivi non ionici, tensioattivi totali, solidi sospesi, COD, COD dopo 1h, BOD5, azoto ammoniacale, P totale, Cloruri, Solfati, Grassi ed oli animali e vegetali, Azoto nitroso e nitrico, Cadmio, Piombo, Cromo tot., Rame, Nichel, Zinco, Idroc. totali, Fenoli, Solventi e di eventuali ulteriori parametri considerati sensibili per i quali l'impianto di trattamento garantisce il rispetto dei limiti della tabella 3 allegato 5 del D.Lgs 152/2006;
- firma del contratto presso la sede di Sorgeacqua come previsto dalla D.G.R. 1480/2010, relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive;

**visto** il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

**vista** la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

**visto** il Regolamento quadro per la disciplina del SII di ATO 4, approvato e modificato con delibera n. 15 del 05/11/2007;

Per quanto di competenza dello scrivente Ufficio Ambiente, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per quanto concerne la matrice:

- **autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali;**
- **autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche;**

fermo restando comunque quanto di competenza degli Enti esterni coinvolti nella procedura in oggetto e fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge e di regolamento.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
Geom. Davide Scacchetti

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

---

Area Tecnica - Ufficio Ambiente

Via 2 Agosto 1980 n.118 - Cap. 40019 - Tel. 051.68.18.934 - Fax 051.68.18.950

matteo.malaguti@comune.santagatabolognese.bo.it

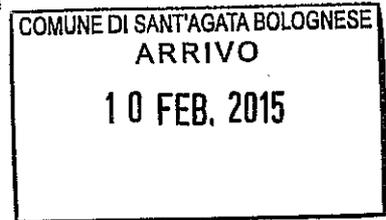
C.F. 00865820377 - P.IVA 00525081204

MATTEO MALAGUTI



**SORGEAQUA**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SorgeAqua s.r.l.  
Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia  
(Mo).  
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196  
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.  
C.C.I.A.A. Modena - R.e.n. 356302  
Registro delle Imprese: 03079180364  
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364



Finale Emilia, 10/02/2015

Pg 1920/2015

Prot. n° 130

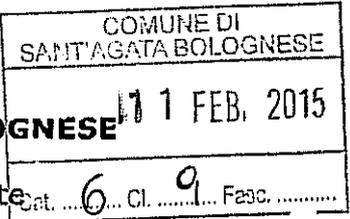
**PRATICA SUAP**  
N.12/2014



Att.ne

**SPETT.LE**  
**COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE**

Ufficio Ambiente  
Servizio Lavori Pubblici ed Ambiente  
Per. Agr. Matteo Malaguti  
Via II Agosto 1980 n. 118  
Tel. 051/6818934 - Fax 051/6818950  
Pec: comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it



**OGGETTO: PARERE TECNICO PER L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DELLE ACQUE DELLA DITTA COC FARMACEUTICI S.R.L. IL CUI STABILE E' UBICATO IN VIA MODENA,15.**

In riferimento all'argomento in oggetto, visto:

- l'autorizzazione allo scarico acque reflue industriali del Comune di Sant'Agata Bolognese in essere;
- la lettera di richiesta pervenuta alla scrivente in data 22/05/2014 ;

Visto inoltre:

- quanto previsto dal D.G.R. Emilia Romagna n° 1053 del 9 giugno 2003;
- quanto previsto dalla D.G.R. Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005;
- quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
- il regolamento del gestore in vigore;

Sorgeaqua s.r.l., per quanto di propria competenza, esprime pertanto

**parere favorevole**

al rilascio dell'Autorizzazione allo Scarico in Pubblica Fognatura intestata alla Sig. RENZO ESTE nato a Montichiari (BS) il 03/05/1960 residente a Pleve di Cento (BO) in via Rusticana n° 9 dello Stabilimento in oggetto in quanto Legale Rappresentante della ditta COC FARMACEUTICI Srl (partita I.V.A. 01603491208, cod. fisc. 03541870378, REA Bologna) con sede legale e medesima ubicazione in Via Modena, 15 a Sant'Agata Bolognese.

Si ricorda che l'azienda è obbligata dall'autorizzazione a:

- Trasmettere i dati relativi alla **quantità** (proveniente da pozzo privato e da rete idrica pubblica) e **qualità** (proveniente da impianto di depurazione dell'autolavaggio e da trattamento delle acque di prima pioggia) dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo;
- eseguire nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali almeno 2 campioni con le analisi delle acque scaricate dei seguenti parametri:

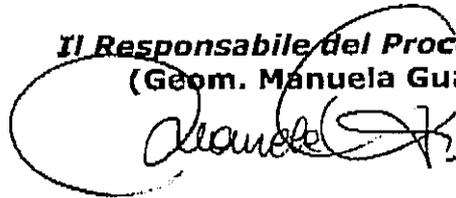
- pH, tensioattivi anionici (MBAS), tensioattivi cationici (CTAB), tensioattivi non ionici, Tensioattivi totali, Solidi sospesi, COD, COD dopo 1 h, BOD5, Azoto Ammoniacale, P totale, Cloruri, Solfati, Grassi ed olii animali e vegetali, Azoto nitroso e nitrico, Cadmio, Piombo, Cromo Tot., Rame, Nichel, Zinco, Idroc. Totali, Fenoli, Solventi e di eventuali ulteriori parametri considerati sensibili per i quali l'impianto di trattamento garantisce il rispetto dei limiti della tabella 3 allegato 5 del D.Lgs. 152/2006.

- Alla firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**(Geom. Manuela Guazzi)**



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**C.O.C. FARMACEUTICI Srl - comune di Sant'Agata Bolognese - via Modena n° 15**

### **ALLEGATO D**

#### **Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995**

Nulla osta, espresso dal comune di Sant'Agata Bolognese Prot n° 12995 del 20/09/2019, relativo alla matrice di impatto acustico ed alla valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel dicembre 2018, condizionato alle prescrizioni riportate nel nulla osta stesso allegato nelle pagine successive.



**COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE**  
**Provincia di Bologna**

**AREA TECNICA**  
**U.O AMBIENTE ED ENERGIA**

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019 -  
Tel. 051/68.18.911

Cl.8.3 - Prot.n.12995

Sant'Agata Bolognese, lì 20/09/2019

**PRATICA SUAP N.10/2019**

Spett.le **SAC BOLOGNA**  
PEC: [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA A MODIFICA SOSTANZIALE ALL'A.U.A. RIF. DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 733 DEL 09/02/2018 – SOCIETA' "COC FARMACEUTI S.R.L." NULLA OSTA DEL COMUNE DI SANT'AGATA RELATIVO ALLA MATRICE ACUSTICA**

Vista la domanda di AUA in oggetto (Prot. SUAP n. 3892 del 16/03/2019), trasmessa con nota Prot. n. 4027 del 20/03/2019 (Pratica 10/2019), ravvisata la necessità di formulare il parere inerente la matrice acustica finalizzato al rilascio della prevista AUA per gli impianti siti in via Modena 15.

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visti:

- la Legge n.447/1995 e s.m.ei.;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n° 15;
- la Delibera della Giunta Regionale 21 gennaio 2002 n° 45;
- la Delibera della Giunta Regionale del 14 aprile 2004 n° 673;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277;

Tutto ciò premesso si prende atto del contributo tecnico di ARPAE in merito alla matrice RUMORE, sinadoc n.26883/2019 del 16/09/2019, ns. prot.n.12797 del 17/09/2019 con il quale viene espresso parere favorevole a condizione che:

1. siano individuati e predisposti entro 30 gg dal rilascio del nulla-osta acustico idonei interventi di mitigazione, comprovati da rilievi fonometrici di collaudo, affinché presso il recettore R2 sia rispettato il limite differenziale notturno;
2. le operazioni di individuazione, predisposizione, collaudo e attestazione circa il rispetto del limite differenziale delle opere di mitigazione sui nuovi impianti dovranno essere riprese all'interno di una specifica documentazione redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica da predisporre nei tempi suindicati;
3. siano installati impianti con livelli sonori uguali o inferiori rispetto a quelli qui sotto indicati:
  - > impianto di refrigerazione 75 dBA;
  - > impianto di trattamento aria (due ventilatori) 80 dBA ( Lps-vm) e 82 dBA ( Lps-vr) rispettivamente come mandata e ripresa;

**Ai fini del rilascio della presente A.U.A., si formulano le seguenti prescrizioni:**

1. **individuare e predisporre, entro 30 gg dal rilascio dell'AUA, idonei interventi di mitigazione previa presentazione di idoneo titolo abilitativo edilizio, qualora necessario;**
2. **a conclusione dei lavori di mitigazione acustica effettuare rilievi fonometrici di collaudo, affinché presso il recettore R2 sia rispettato il limite differenziale notturno; Produrre documentazione aggiornata, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica, nella quale sia altresì specificato che gli impianti installati abbiano livelli sonori uguali o inferiori rispetto a quelli qui sotto indicati:**
  - > **impianto di refrigerazione 75 dBA;**
  - > **impianto di trattamento aria (due ventilatori) 80 dBA ( Lps-vm) e 82 dBA ( Lps-vr) rispettivamente come mandata e ripresa;**

Distinti Saluti.

**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
Davide Scacchetti  
*originale firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**